



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO
C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

Via Roma, 19
www.bagnoli-laceno.it
sindaco@bagnoli-laceno.it

Prot.N _____

Risposta al foglio N.

del

Allegati N. _____

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**
Via XX Settembre, 97
00187 R O M A

MINISTERO DEGLI INTERNI
Piazza del Viminale, 1
00184 R O M A

RACCOMANDATA. A/R

**OGGETTO: Riduzione fondo ordinario per risparmi di spesa correlati ai costi della politica.
Richiesta fondi spettanti.**

L'art. 2 della L. 24.12.2007 n. 244, al comma 31 prevede che *“A decorrere dal 2008 il fondo ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 30 dicembre 1002, n. 504, è ridotto di 313 milioni di euro. In sede di ripartizione delle risorse del fondo ordinario, come determinate ai sensi del presente comma, si tiene conto, anche sulla base di certificazioni prodotte dagli enti interessati, delle riduzioni di spesa derivanti, per ciascun ente territoriale, dall'attuazione delle disposizioni di cui ai comma da 23 a 31”*.

Più specificatamente il legislatore ha disposto una riduzione dei trasferimenti erariali in favore dei Comuni nella misura di 313 milioni di euro, disponendo che tale riduzione di contribuzione (per ciascun comune) sarebbe stata operata sulla base dei risparmi di spesa raggiunti in applicazione dei commi da 23 a 30 del detto articolo. Risulta, quindi, evidente l'introduzione di un criterio di riparto fondato sulle certificazioni di risparmio delle predette spese.

Coerentemente con quanto innanzi, il successivo comma 32, del citato art. 2, L. 244/2007, ai fini dell'applicazione della detta normativa, ha previsto che *“Entro il 30 giugno 2008, sulla base delle certificazioni prodotte dagli enti interessati, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, quantifica l'ammontare effettivo delle riduzioni di spesa conseguibili al 31 dicembre 2008. A seguito di tale accertamento, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in relazione alla differenza riscontrata tra l'ammontare delle economie di spesa e la riduzione dei trasferimenti, adegua con propri decreti la dotazione per l'anno 2008 del fondo ordinario di cui all'art. 34 comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, per i soli enti che hanno dato piena attuazione alle disposizioni previste dai commi da 23 a 32, a valere e nei limiti dell'incremento del fondo ordinario di cui al comma 31”*.

Il successivo decreto del 15.7.2008, del Ministero dell'Interno, ha fissato al 31.10.2008 il termine per l'invio, alla Prefettura competente, della certificazione in questione, effettuata conformemente al modello predisposto per l'adempimento.

Si rammenta che i costi rispetto ai quali risultava possibile attestare una riduzione di spesa, risultano essere i seguenti:

- art. 2, comma 23: riduzione del numero massimo di componenti della giunta;
- art. 2, comma 24: limite alla possibilità di collocamento in aspettativa non retribuita, per il periodo di espletamento del mandato, soltanto ad alcune figure di amministratori locali, nonché la possibilità, per i consiglieri, di assunzione a proprio carico del pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali;
- art. 2, comma 25: riduzione dell'ammontare massimo percepibile a titolo di gettone di presenza;
- art. 2, comma 26: divieto di cumulo del gettone di presenza per i parlamentari nazionali ed europei, nonché per i consiglieri regionali ;
- art. 2, comma 27: sostituzione dell'indennità di missione, percepita dagli amministratori locali, con un rimborso forfettario delle spese sostenute, oltre quelle di viaggio;
- art. 2, comma 28: limitazione di adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste (consorzi, unioni di comuni ed esercizi associati di funzioni e servizi) fatte salve la gestione del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti;
- art. 2, comma 29: innalzamento del numero minimo di abitanti necessari per articolare il territorio comunale in circoscrizioni;
- art. 2, comma 30: contenimento delle spese per il funzionamento della commissione elettorale comunale.

Questo Comune, in esecuzione del disposto normativo, con nota prot. n. 8892 del 27.10.2008, ha provveduto a rimettere, alla Prefettura competente, la documentazione richiesta, certificando un risparmio di spesa pari a €. 1.327,08, riferita alla sola fattispecie dell'art. 2 c. 30 della L. 244/2007.

In ordine alle ulteriori fattispecie contemplate dalla normativa, si evidenzia, con decorrenza dalla entrata in vigore della norma di riferimento:

- 1) che nessun amministratore, ivi compreso il Sindaco, fruisce di collocamento in aspettativa non retribuita;
- 2) che nessun amministratore fruisce di gettoni di presenza, né lo scrivente Sindaco percepisce l'indennità di funzione, per specifica scelta in tal senso, che ha attuazione sin dal momento dell'insediamento di questa amministrazione;
- 3) che non sussistono le fattispecie contemplate dai commi 26 e 27 dell'art. 2 della legge in questione;
- 4) che il Comune ha aderito ad una unica forma associativa tra quelle previste (Consorzi, Unione dei Comuni, Esercizio associato di funzioni e servizi).

Tutto quanto innanzi comprova come questo Comune, già di propria iniziativa, abbia operato "tagli ai costi della politica". Detta ultima scelta, come enunciato, è confermata nella decisione dell'attuale Sindaco e degli amministratori comunali di rinunciare a percepire, con decorrenza dall'insediamento (giugno 2008), qualsiasi indennità, di funzione e di presenza, pur spettanti a norma di legge e pur non rientranti nelle fattispecie per le quali sono prescritti i tagli in questione. Si aggiunga che gli attuali amministratori hanno persino rinunciato a richiedere rimborsi di spesa e indennità di missione, sempre dal mese di giugno 2008, anche ove utilizzino le proprie vetture per assolvere ai compiti istituzionali.

A fronte di quanto innanzi, il Comune di Bagnoli Irpino ha subito una riduzione del contributo ordinario per presunti risparmi di spesa "per costi della politica" (art. 2 comma 31 L. 244/07) di €. **16.074,85 per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010**, soluzione assolutamente non in linea con la ratio di una norma mirata a "premiare" i Comuni virtuosi.

La certificazione del risparmio di spesa consegue alla puntuale applicazione della normativa di riferimento e, nel caso del Comune di Bagnoli Irpino, è evidente la virtuosità:

- 1) perché le ulteriori fattispecie contemplate dall'art. 32 comma 2 della L. 244/2007, già non sussisteranno e pertanto già era operante il risparmio in questione;
- 2) **perché il Sindaco e gli amministratori hanno rinunciato a diritti e spettanze di qualsiasi tipo, per destinare le relative risorse alla propria comunità.**

Alla luce di tutto quanto sin qui riferito, si chiede che Codesto Spett.le Ministero rimborsi al Comune di Bagnoli Irpino la somma di **€ 44.243,31** (€. 16.074,85 - €. 1.327,08 x tre annualità), impropriamente decurtata sul contributo ordinario spettante.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della presente, in caso di mancato riscontro, si procederà come per legge.

Distinti saluti.

Bagnoli Irpino, 20/07/2010

IL SINDACO
F.to Avv. Aniello Chieffo